

RESOCOTO ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. 34 DEL 29.5.2013

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Prego facciamo l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale, la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Considerato che questo è un Consiglio Comunale che segue un po' la scia dei precedenti Consigli Comunali, abbiamo in aula l'ex Presidente Tommaso Cieri che iniziò proprio con il question time.

Il nostro Regolamento Comunale non prevede il question time stiamo lavorando sul nuovo Regolamento con il Dirigente Giovanni De Marinis, ma il Segretario, io, Loredana Cieri, l'Ufficio di Presidenza ci siamo ispirati ai precedenti Consigli Comunali tenuti da Tommaso Cieri, questo perché abbiamo avuto un Consiglio Comunale in cui si trattava di questioni di Bilancio quindi non era possibile fare le Interrogazioni classiche che avvengono nella prima ora e mezza.

Il prossimo probabilmente interesserà aspetti di nuovo del Bilancio e anche in quella occasione mancherà quell'ora e mezza iniziale.

Per questo motivo è stato optato per il question time, in cosa consiste?

Vediamo le Interrogazione precedentemente depositate alle quali non si era stata risposta, di queste invero a quasi tutte è stata data una risposta, quindi esaminiamo queste nel frattempo essendo question time, il che vuol dire che le domande possono essere rivolte direttamente in questa sede, nei limiti della possibilità di risposta il Sindaco oppure delegando uno degli Assessori cercherà di dare risposta alle vostre domande.

Abbiamo un punto all'O.d.G. relativo alla presentazione del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi, comunico che in questo momento stanno tenendo un saggio e quindi verranno più tardi, qualora dovessimo arrivare all'O.d.G. in assenza dei ragazzi procederemo oltre finché non verranno, in quel momento faremo una pausa di sospensione per consentire questa presentazione.

Chiede la parola il Sindaco per comunicazioni, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Saluto tutti, gli Assessori, la Giunta, i Consiglieri, il pubblico presente.

Volevo comunicare alla città che sabato mattina 1 giugno alle ore 11:30 ci sarà l'inaugurazione della strada Postilli.

Quest'opera pubblica giunge dopo tanti anni, l'opera fu iniziata nel 2004 attraverso varie vicende, ma finalmente siamo arrivati al capolinea.

Quindi, ripeto, ci sarà questa inaugurazione della sola strada perché attualmente c'è il sottopasso ancora da finire, un'opera che probabilmente ci vorrà ancora 2 o 3 mesi di tempo.

La segnaletica è stata già fatta, abbiamo, appunto, provveduto a questo, ci sono alcune cose da realizzare, mi riferisco ovviamente ai parcheggi, ai marciapiedi, anche all'illuminazione pubblica ma ci stiamo attivando per questo.

Si è resa necessaria questa inaugurazione perché comunque a parte l'attesa da parte dei residenti anche di alcuni stabilimenti balneari, certamente questa è un'opera

pubblica che caratterizzerà quel territorio a nord di Ortona che è stato sempre dimenticato da chi ci ha preceduto, che invece questa Amministrazione intende ovviamente dedicarsi un po' di più, anche perché a parte la strada abbiamo comunque intenzioni di portare qualche servizio in più, mi riferisco ovviamente al metano in C.da Foro.

Quindi sabato mattina 1 giugno alle ore 11:30 la città è invitata ovviamente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Quindi iniziamo come normalmente avviene nella prima ora e mezza, ovviamente sarà un susseguirsi quindi cerchiamo di chiudere questa fase dopodiché andremo avanti, se entro l'ora e mezza abbiamo già esaurito tutti gli argomenti di Interrogazione noi abbiamo già un punto sul question time che è il primo punto, quindi avremo l'ora e mezza più il punto n. 1, ovviamente se in quell'ora e mezza si conclude prendiamo atto e passiamo oltre.

Primo punto all'O.d.G.: "Discussione O.d.G. e Interrogazioni (question time)"

PRESIDENTE:

Per quanto riguarda il question time una cosa che ho dimenticato di dirvi, ci regoliamo come per le Interrogazione quindi l'interrogante presenta in un tempo succinto la propria Interrogazione, il Sindaco o un Assessore delegato dà una risposta all'Interrogazione, dopodiché l'interrogante se si ritiene soddisfatto finisce lì, altrimenti può intervenire ulteriormente.

Non apriamo invece il dibattito sulle Interrogazione, non intervengono altri perché facciamo le Interrogazione come è regolamentato nel nostro Regolamento, cioè dove c'è l'interrogante e l'interrogato.

Chi chiede la parola? (Intervento f. m.) facciamo la prima ora e mezza... quindi passiamo prima al primo punto e poi entriamo... va bene.

Non è una Interrogazione è un O.d.G., un attimo soltanto perché questo lo trattiamo a parte, se c'era l'Interrogazione un secondo soltanto.

Interrogazione gruppo consiliare Uniti per Ortona... *legge Interrogazione.*

Mi è giunta adesso la risposta che è stata data nel Consiglio del 20 marzo 2013, tuttavia sull'argomento a questo punto se ci sono ulteriori richieste sia da parte dell'interrogante e sia di altri Consiglieri Comunali che vogliono intervenire sul medesimo argomento per evitare di tornarci più volte sempre sullo stesso, Patrizio Marino e Alessandro Scarlatto.

Patrizio Marino e poi il Sindaco o al limite Tommaso Cieri se si ritiene soddisfatto della risposta data, altrimenti ad integrazione.

Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie signor Presidente. Saluto il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri e il pubblico presente.

Volevo chiedere sempre su questo argomento avevo presentato anche una Interrogazione però lo scorso lunedì, una integrazione scritta proprio su questo argomento chiedendo notizie più tecniche ed in particolare se è stata installata una centralina per il monitoraggio continuo per le fibre di amianto auto disperse, se la falda acquifera che era quasi al centro della discarica ha subito contaminazioni sempre relative a questa zona, se gli organi comunali, provinciali e regionali preposti ai controlli hanno effettuato ispezioni, se si se ci sono dei verbali che attestano queste ispezioni e quindi se possiamo leggere i risultati; se è stato favorito l'accesso al pubblico dei dati in base al diritto dell'informazione ambientale.

Questa era una richiesta che io ho presentato scritta lunedì, però ovviamente ne approfitto visto che si parla di questo argomento se l'Assessore o qualcuno può darci risposte. Grazie.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola anche Alessandro Scarlatto.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti i presenti. Sindaco, Presidente del Consiglio, Assessori e a tutti i Consiglieri.

Mi riallineo anch'io come Patrizio alla richiesta, la mia richiesta però è un attimino particolare, tenendo presente che questa Amministrazione, ci tengo a dirlo perché la

mia è la prima esperienza, questa Amministrazione ha ereditato una situazione che è al quanto scottante, perché ereditato? Perché tutte le autorizzazioni e anche l'inizio da parte della discarica, da parte della proprietà in questo caso della Sigma 90 tutte le autorizzazioni e anche poi i permessi sono stati rilasciati dalla Giunta Regionale e poi anche dalla precedente Amministrazione che ha permesso, rivedendo un po' tutti i documenti dopo uno studio approfondito che mi sono fatto, c'è stata quasi una sorta di invito che parte da fine anno '90.

Quindi oggi ci ritroviamo questa discarica perché questo Comune precedentemente li ha quasi invitati a fare qualcosa, Tommà purtroppo è così... (Intervento f. m.) no, no l'ho letto, poi te lo faccio avere il documento.

Comunque in ogni caso mi aggancio a quello che diceva Patrizio perché la mia è una richiesta che faccio in questo caso all'Assessore ma anche, ripeto, a me stesso e a tutti i Consiglieri qui presenti perché è vero che effettivamente sta passando un pochino di tempo, però personalmente io ho fatto insieme ad altri Consiglieri tra cui Domenico, insieme al Dirigente, insieme ad altri funzionari del Comune vari sopralluoghi pur non essendo un tecnico, non è esattamente vero che la discarica è quasi piena perché c'è anche la relazione che è stata inviata dalla stessa discarica a fine anno e la discarica che è piena per 1/3.

A parte questo io faccio un'ulteriore richiesta, qual è?

La richiesta che faccio è quella della sicurezza stradale, in che senso?

Ogni anno lì soprattutto nei periodi in cui ci sono le attività agricole, quindi sia l'attività preparatoria alla vendemmia che anche la vendemmia stessa la strada è molto stretta, è troppo stretta per contenere il passaggio sia dei mezzi pesanti che dei mezzi agricoli.

Quindi io ritengo e faccio un appello anche agli organi competenti, quello di valutare effettivamente la pericolosità del territorio anche ai fini dell'incolumità pubblica.

Chiedo inoltre anche che venga vigilato da tutte le Forze di Polizia presenti sul territorio anche l'aspetto di questo continuo, come dicono i residenti, passaggio dei mezzi pesanti soprattutto nelle ore notturne, non si comprende perché in alcune ore notturne dalla mezzanotte in poi inizia il transito di questi mezzi pesanti.

Quindi un controllo e una vigilanza maggiore, ripeto, da parte di tutte le Forze dell'Ordine, non mi riferisco solo alla Polizia Municipale che sappiamo tutti che presenta dei problemi anche di personale.

Inoltre chiedo questo, questo lo chiedo più che altro all'Amministrazione, di valutare tutti gli aspetti anche e soprattutto giuridici Patrizio e anche tutti i mezzi necessari affinché vengano rispettate le prescrizioni, le prescrizioni le conosciamo tutti, non erano solo legate all'ecoristoro, le prescrizioni erano tre quelle più importanti, erano l'ecoristoro ma era anche uno studio che poteva essere fatto dalla ASL, dall'ARTA, dalla Regione e anche dal Comune, uno studio che l'AIA specificava come uno studio epidemiologico che è molto importante, in quanto non è che possiamo attivare questo studio successivamente, dobbiamo farlo adesso, dobbiamo farlo nel periodo in cui l'attività è attiva.

Quindi mi permetto di dare qualche suggerimento e soprattutto di avviare tutte le procedure, sia da parte nostra che agli Enti preposti, quindi mi riferisco all'ARTA, mi riferisco alla Regione, mi riferisco alla ASL ma anche alla Regione stessa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Scarlatto. Ha chiesto la parola il Consigliere Musa che aveva presentato il 16 marzo 2013 una Interrogazione su questo, era stato annotato a me che era stata data in aula una risposta dall'Assessore Serafini.

MUSA:

Buonasera Presidente. Buonasera Sindaco, Assessori, Consiglieri e pubblico.

Io parto proprio da questa Interrogazione che avevo già fatto anche se non vi nascondo che sentire un Consigliere di Maggioranza fare delle Interrogazioni su questo argomento un po' mi fa senso, nel senso che il Consigliere di Maggioranza che si rapporta continuamente con la sua Maggioranza ha modi più ficcanti che raggiungere l'obiettivo, però ti do anche atto del fatto che lo porti all'attenzione del Consiglio Comunale.

Io per quanto riguarda il ribattersi le competenze su chi ha fatto e chi non doveva fare e chi ha autorizzato e chi poi ha avallato, chi non ha fatto successivamente stendo un velo pietoso perché probabilmente anche questa Amministrazione poteva fare qualcosa e probabilmente non l'ha fatto.

Io mi riferisco sempre allo stesso argomento, mi riferisco principalmente al ristoro ambientale e a quanto la ditta che è stata autorizzata a mettere l'amianto in quel sito in una percentuale che tu hai verificato, a me fa piacere che tu sia andato a verificare, che però è consistente il numero di mc messi già all'interno della discarica, che purtroppo non ha visto concretizzarsi il famoso ristoro ambientale.

Io parto da quello che l'Assessore di competenza aveva detto l'altra volta, cioè che c'erano problemi addirittura per parlare di questo argomento in Regione, questo mi sembra di ricordare dall'ultima volta, non c'erano dei canoni precisi, delle condizioni alle quali fare riferimento per poi avere eventualmente questo ristoro ambientale.

Ci lasciamo, mi ricordo, che questo argomento era in itinere ancora con il discorso che si faceva con la Regione, quindi da questo punto di vista la domanda è questa, se dal 16 marzo ad oggi è cambiato qualcosa e se è cambiato mi auguro che sia cambiato nel senso che tutta la cittadinanza merita, cioè questo famoso ristoro ambientale.

Poi mi aggancio un attimo solo con un altro argomento per chiedere all'Assessore ho letto stamattina che iniziano dei corsi per le guardie ambientali, mi sembra di aver letto, però ho qualche dubbio nel senso che ho letto che questo corso darà la possibilità a coloro che riceveranno un attestato di erogare sanzioni, cioè una persona che fa 8 ore di corso viene messa nelle condizioni di erogare sanzioni.

Io volevo dire se questa è una cosa che è così, se ho capito bene, di stare attenti questo mi sembra un argomento molto delicato, mio non vorrei che un eccesso di zelo portasse a dei danni anche ad aziende e ad unità produttive che oggi si vedono controllate da organismi superiori e qualificati e domani magari, siccome è successo anche in altre condizioni dove il poveraccio, poveraccio nel senso di acquisizione di norme e di situazioni che sicuramente un corso così ridotto nel tempo non potrà dare e abilitare delle persone che vadano a fare sanzioni.

Assessore vorrei che lei mi delucidasse circa la funzione di queste persone che avranno l'attestato, non ho capito bene che cosa si darà a queste persone che fanno il corso. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. L'Assessore Serafini se vuol rispondere all'Interrogazione.

ASS. SERAFINI:

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda l'Interrogazione che aveva fatto il Consigliere Tommaso Cieri avevo già risposto il 20 marzo in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda invece quella del Consigliere Patrizio Marino è arrivata ieri, per cui su questo il Sindaco darà una risposta molto dettagliata.

Non per sfuggire al problema del quale ho parlato a cuore aperto nel Consiglio Comunale del 20 marzo, quando ho letto quella che è stata dopo tante sollecitazioni, incontri alla Regione la lettera con cui il Dirigente del servizio rifiuti della Regione Gerardini ci ha comunicato ufficialmente che l'ecoristoro, di cui parla l'AIA in realtà non è un diritto vero che abbiamo, può essere solo frutto di un accordo ma che non abbiamo forme precettive per imporre le nostre condizioni.

Noi abbiamo utilizzato la LR sull'ecoristoro, abbiamo fatto un calcolo e l'ecoristoro, secondo la LR la 45 del 2007, poi la DGR 735 del 04.12.2009, portava ad un ecoristoro l'applicazione tassativa e puntuale secondo la volumetria del rifiuto di 2.952.000 euro, l'avevo detto anche l'altra volta.

Gerardini Dirigente della Regione ci dice che ci stiamo sbagliando, ci dice che sì è vero che nell'AIA c'è scritto che abbiamo diritto all'ecoristoro, ma il riferimento a questa LR in realtà era stato fatto solo come un riferimento per dire la tipologia, "in qualche maniera vi tocca qualcosa fate riferimento alla legge, però poi dovete parametrarlo e dovete mettervi d'accordo".

Io non voglio fare commenti su questo però sicuramente è una cosa abbastanza grave da parte della Regione.

Al momento quindi siamo in una situazione di stallo, noi stiamo esaminando le iniziative legali, questa è la novità che possiamo assumere nei confronti dell'imprenditore perché l'imprenditore è stato diffidato, c'è stata una corrispondenza tra noi e l'impresa e non siamo riusciti ad arrivare ad un accordo perché a fronte di una richiesta consistente da parte del Comune c'è stata una risposta irrisoria.

Quindi a questo punto soltanto un legale, quindi io in questi casi mi spoglio dalla veste di avvocato perché faccio l'amministratore, solo un legale terzo ci potrà dire, e quindi stiamo anche riflettendo su questo, se abbiamo titolo per imporre la nostra lettura dell'AIA perché è una prescrizione quella dell'ecoristoro in riferimento alla normativa regionale, non è solo un riferimento generico per dire che tocca un eco ristoro, ma è un riferimento puntuale che individua anche i parametri precisi dell'ecoristoro.

Questa è la differenza di interpretazione, è un problema grosso che è stato affrontato anche dal Sindaco Fratino a suo tempo quando ha diffidato anche l'Impresa Marrollo, io dissi allora senza tema di smentita che chi fa questi provvedimenti a livello regionale dovrebbe rendersi conto della ricaduta sul territorio dei problemi interpretativi che pone poi all'amministratore.

Io non posso e il Comune di Ortona non può addivenire ad un accordo che riteniamo essere troppo vile per gli interessi della città, per cui o c'è una situazione e un giudice che ci possa dire esattamente qual è l'ammontare dell'ecoristoro o bisogna arrivare ad una transazione di entità superiori a quelle che la Ditta Marrollo ci ha offerto finora.

Per quanto riguarda poi le altre questioni il Sindaco darà una risposta più puntuale, però vorrei ribadire per quanto riguarda tutte le Interrogazioni che vengono fatte in maniera ambientale, vorrei fugare un malinteso che viene da più parti.

Il Comune di Ortona non ha organismi di controllo, non è l'autorità amministrativa che ha rilasciato l'autorizzazione e non ha strutture di controllo, come ci arrivano denunce noi comunichiamo all'ARTA, comunichiamo alla Regione, comunichiamo a tutti i servizi competenti di fare gli accertamenti perché non siamo noi quelli che

hanno strumentazioni o personale idoneo, nemmeno siamo preposti a questo tipo di controllo.

Al di là di trasmettere le segnalazioni e sollecitare questa attività di monitoraggio che peraltro questi Enti fanno obbligatoriamente e periodicamente il Comune non è in grado di farlo.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Prima di me voleva fare la dichiarazione...

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Posso fare io? Siccome la risposta è diretta scusami Tommaso.

Assessore io ho capito che praticamente da una parte ci sta l'impresa che oggi non ci riconosce nessun tipo di ristoro ambientale, ci riconosce 200.000 euro o una cosa del genere, dall'altro abbiamo una normativa precisa e puntuale che lei ha riportato e che è oggetto di verifica, ma verifica di chi?

Noi già abbiamo dato un incarico a qualche legale? Abbiamo già dato un incarico a delle persone che debbono avvenire immediatamente alla definizione di tutto quanto questo o stiamo aspettando che Marrollo finisce di riempirlo, dopodiché veramente non ci sarà più nulla da fare?

Io questo ho capito Assessore, io ho capito che voi state valutando, lei ha adoperato la parola "valutando", voi state ancora valutando l'opportunità di interpretazione di quella legge che la Regione vi dice non essere interpretabile in quella maniera, questo lei ha detto, ma chi lo dovrà stabilire questo? Lo dovrà stabilire l'Amministrazione, il Consiglio Comunale, chi dovrà farlo?

Io penso che lo dovrete fare voi con un'assunzione di responsabilità che avete dimostrato in altri ambiti molto meno pressanti di questo, per un argomento così importante, per un argomento che riguarda l'intera città noi stiamo ancora tergiversando per sapere se dobbiamo dare ad un avvocato l'incarico di stabilire se la legge è attuabile e interpretabile secondo quello che il Comune di Ortona dice o secondo quello che dice la Regione.

Assessore io penso che non sia più il caso di tergiversare, la città non può più aspettare, 2.600.000 euro nei confronti di 200.000 è zero! Vuol dire che l'imprenditore non vuole dare niente e se la legge glielo impone l'Amministrazione ha il diritto-dovere di valutare tutte le condizioni che portano a questa risoluzione, risoluzione o altro!

Perché Assessore lei sa benissimo che se tra 2 mesi, 3 mesi, 4 mesi Marrollo avrà riempito già quel sito noi resteremo "mbuss e senza culp" come si dice ad Ortona.

Quindi io auspico che questo intervento venga fatto nella velocità più impressionante che vi ha contraddistinto, ripeto, in altri ambiti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Musa. Sullo stesso punto c'era la richiesta di Cieri, non di parola ma aveva presentato l'Interrogazione, stiamo solo rispondendo a chi ha interrogato.

(Intervento f. m.) come avevamo detto, siccome mancava soltanto il Consigliere Cieri su questo punto che aveva fatto un'Interrogazione, per non spezzare questa Interrogazione... (Intervento f. m.)

CIERI:

E' una risposta di gradimento ma non è proprio minuta, nel senso che qualche minuto lo vorrei consumare, quindi parlare con l'assillo che dobbiamo andare via, facciamo quello che dobbiamo fare e poi riprendiamo tranquillamente.

PRESIDENTE:

Va bene. Allora come avevamo detto all'inizio dei lavori, siccome c'è un punto all'O.d.G. che è la presentazione del Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi, al fine di evitare un'attesa con le discussioni, sospendiamo un attimo i lavori se non ci sono obiezioni, ma non mi sembra ci siano obiezioni, e riprenderemo successivamente per passare al punto relativo alla presentazione del Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Secondo punto all'O.d.G.: "Presentazione del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi"

PRESIDENTE:

Un attimo di sospensione per organizzarci.

Intanto iniziamo innanzitutto do il benvenuto a nome dell'intero Consiglio Comunale a tutti i ragazzi eletti che iniziano un percorso di partecipazione non politica ma istituzionale, rappresentando in quest'aula i propri amici, compagni di scuola, quindi un bel percorso di bella partecipazione istituzionale di quelle che sono decisamente generazioni future che gestiranno questa città.

Quindi un'esperienza molto interessante per voi non solo sotto l'aspetto prettamente partecipativo ma proprio sotto l'aspetto civico, come avete potuto notare questa è l'aula del Consiglio Comunale dove i Consiglieri Comunali spesso uniti sempre da comuni intenti, cioè l'interesse del bene pubblico, spesso con la medesima visione e a volte abbiamo una visione diversa delle cose, quindi avete notato qualche momento che ci siamo richiamati mentre aspettavate fuori.

Questa è la sede dove la città di Ortona viene gestita istituzionalmente rappresentando l'intera collettività, l'intera collettività viene rappresentata attraverso le elezioni che avete fatto più o meno simile al nostro metodo, quella della individuazione dei Consiglieri comunali, appunto, ogni Consigliere Comunale rappresenta l'intera città di Ortona mandato a rappresentare questa intera città di Ortona da una parte della collettività, tutti insieme rappresentiamo Ortona e in questa sede facciamo degli atti che si chiamano Delibere, le Delibere sono degli atti che consentono ai Dirigenti e comunque alla città di sapere quale indirizzo deve avere la gestione del Comune di Ortona, quindi poi il Sindaco e la Giunta in base a questi atti gestiscono la cosa pubblica.

Faccio gli auguri quindi a tutti voi, al Sindaco Elio Consorti, faccio gli auguri come Sindaco giovane di questa assise e vi auguro un buon lavoro.

Do la parola al Sindaco Enzo D'Ottavio, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Buonasera a voi ragazzi, ragazze, buonasera ai genitori dei Consiglieri, Sindaci e Vicesindaci, ovviamente anche agli insegnanti degli istituti che hanno permesso questa cosa grandissima.

Come sottolineava il Presidente prima è certamente un atto importante oggi che il Consiglio Comunale di Ortona, per la prima volta, ha voluto tenacemente, devo anche precisare che il Consigliere Patrizio Marino si è adoperato moltissimo per questa cosa. Penso che sia giusto che oggi anche l'ingresso nella politica, nella società civile avvenga in età abbastanza tenera.

Tutta l'Amministrazione ha tenuto a questo insediamento, perché di insediamento si tratta, dopodiché seguirà l'atto successivo e sarà ovviamente una convocazione da parte vostra, la comunicazione sarà fatta da me quindi sarò onorato di presiedere la vostra prima seduta. Quindi in bocca al lupo e complimenti ragazzi.

Vado a leggere, se il Presidente permette, la Delibera che è la seguente... *legge Delibera*. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Essendo una Delibera diciamo che poi copia di questa Delibera verrà data ad ognuno di voi, essendo però una Delibera c'è una discussione che in questo caso credo sia un saluto, se ci sono richieste di partecipazione, da parte dei Capigruppo, i Capigruppo sono quei Consiglieri Comunali che rappresentano un intero gruppo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Tommaso Coletti e poi Patrizio Marino... (Intervento f. m.) ha ragione il Consigliere Musa che presi dal momento non abbiamo rifatto l'appello.

Quindi rifacciamo l'appello, do la parola al Segretario Comunale.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La seduta riprende validamente.

PRESIDENTE:

Diamo per letta la Delibera già presentata durante la sospensione dal Sindaco, diamo per letta la Delibera relativamente alla presentazione del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi. La parola al Sen. Tommaso Coletti.

COLETTI:

Grazie Presidente. Signori amministratori del futuro benvenuti, voglio salutare le maestre, le suore, i dirigenti del 1° e 2° circolo che hanno contribuito a concretizzare quello che l'Amministrazione Comunale si era prefissa nel momento in cui si è insediata.

Abbiamo voluto questa iniziativa, l'ho scritto io materialmente nel Consiglio Comunale dei ragazzi, però devo dire che è stato condiviso e apprezzato innanzitutto dal Prof. Patrizio Marino che essendo un uomo di scuola poi ha lavorato insieme a me a definirlo e poi a portare avanti l'elezione, ma devo dire l'ha fatto tutto il Consiglio Comunale, si è avuta una condivisione dell'iniziativa perché riteniamo che i giovani, i ragazzi devono partecipare alla vita della nostra comunità.

Bisogna iniziare presto, io ho avuto la fortuna di attraversare tantissime istituzioni a tutti i livelli, però vi devo dire che spesso si nota nelle istituzioni una carenza di conoscenza nella macchina amministrativa della nostra Repubblica, le competenze a livello provinciale, regionale, nazionale, CE e così via proprio perché i giovani arrivano al diploma, arrivano alla laurea e non conoscono la macchina amministrativa.

Un po' la colpa è dei politici, dei nostri Parlamentari perché bisognava ripristinare un certo numero di ore di educazione civica nelle scuole e purtroppo non c'è più questa materia in maniera preponderante, un po' è colpa anche della nostra società che non fanno partecipare i giovani alla vita delle istituzioni.

Questa iniziativa vuole significare questo, avvicinare i ragazzi alle problematiche della nostra comunità, della nostra città in questo caso ma soprattutto anche a conoscere i meccanismi della Pubblica Amministrazione.

Per cui voi potete rappresentare sicuramente i problemi del mondo giovanile, del mondo dei ragazzi, delle scuole della nostra città e sollecitare l'Amministrazione Comunale a dare delle risposte ai problemi che voi avete la capacità di sottoporre al Sindaco, alla Giunta e all'intero Consiglio Comunale.

Quindi io vi faccio tantissimi auguri, ci vuole un po' di entusiasmo per partecipare per discutere dei problemi della città, il Sindaco dei ragazzi deve avere anche la capacità di rapportarsi con il Sindaco della città in modo particolare, ma poi con tutti gli altri

amministratori per conoscere e sottolineare le problematiche che ci sono nel mondo giovanile in modo particolare, ma io direi in tutta la nostra comunità, in tutta la città. Quindi il Sindaco avrà la sua fascia, il Sindaco della città si preoccuperà di far avere al Sindaco e avrà la possibilità anche di rappresentare i ragazzi della nostra città nelle manifestazioni ufficiali che ci saranno nel futuro, ma soprattutto deve avere la capacità di portare a conoscenza dell'Amministrazione Comunale attiva, del Sindaco in modo particolare, le problematiche che sono quotidiane nel mondo dei giovani e nel mondo della scuola.

Io penso che abbiamo fatto una buona cosa Sindaco e Presidente del Consiglio, una istituzione che deve vivere nel tempo quindi ogni scadenza bisogna rinnovare, bisogna dare la possibilità a tutti di partecipare, tu devi insediare il Consiglio ma io chiedo al Sindaco dei ragazzi di promuovere tantissime iniziative, perché la discussione poi sarà il risultato dell'impegno da parte vostra e la indicazione all'Amministrazione Comunale anche delle soluzioni dei problemi.

Un suggerimento, quando fate le riunioni invitate anche il Sindaco che manderà, se non può venire il Sindaco, sicuramente un amministratore o più amministratori ad ascoltarvi per vedere quali sono i problemi che voi portate sul tavolo della discussione, così per cercare di dare delle risposte concrete.

Tantissimi auguri al Sindaco, ai ragazzi e a tutta la scuola ortonese perché dalla scuola ortonese nasceranno i nostri concittadini del futuro e anche i nostri dirigenti, quelli che nel futuro avranno la responsabilità di guidare questa città e noi speriamo sempre che sia in senso positivo e che possa crescere nel futuro, per dare delle risposte ai tantissimi problemi che in questo momento ci sono visto il momento che stiamo attraversando.

Stiamo attraversando un momento difficile, così come tutta la nazione anche Ortona risente di questo periodo di crisi ma non ci dobbiamo fermare e dobbiamo avere fiducia nelle istituzioni, soprattutto dobbiamo avere fiducia noi nei giovani che verranno dopo di noi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore Coletti. Consigliere Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Saluto i ragazzi che questa sera sono qui per questa importante cerimonia, ma per dare inizio a questa avventura.

Saluto i genitori, gli insegnanti, i dirigenti che hanno seguito questo lavoro.

Io volevo brevemente testimoniare, proprio perché l'ho vissuto all'interno della scuola, davvero la passione e la serietà con la quale questi ragazzi hanno preso questo percorso.

È un percorso che loro hanno preso seriamente fin da quando hanno deciso di candidarsi, di proporsi e quindi di far conoscere quelle che erano le loro intenzioni e quello che poteva essere il loro impegno.

Questo percorso poi è proseguito, hanno fatto le elezioni, davvero è stata un'esperienza molto interessante e coinvolgente per loro, sono venute fuori diverse proposte interessanti, i 4 candidati Sindaco quando hanno fatto le loro dichiarazioni abbiamo registrato un piccolo filmato per pubblicizzare la loro candidatura in tutte le elezioni, in tutti i plessi scolastici, hanno davvero toccato problemi concreti, reali della loro scuola, della loro realtà cittadina.

Allora io dico che sicuramente come amministratori abbiamo davvero il dovere di raccogliere queste istanze, il Consiglio Comunale dei ragazzi potrà proporre, potrà deliberare, potrà chiedere al Consiglio Comunale di affrontare determinati problemi, quindi tutto ciò che voi ci indicherete questo Consiglio Comunale dovrà tenerne presente e ne dovrà discutere.

Allora questo impegno, sicuramente questo entusiasmo io penso che lo dobbiamo raccogliere, questa positività, questa energia per poi ridare sicuramente qualcosa di più a queste giovani generazioni.

Io vi faccio gli auguri, sicuramente questo Consiglio inizierà a lavorare penso da settembre anche perché molto è legato all'attività scolastica, volevo solo citare anche il contributo dei funzionari del Comune il Dott. Galanti, il Dott. Cocciola Massimo che hanno seguito questo percorso, che sono stati un po' anche dietro le quinte ma è stato il supporto anche tecnico, logistico, amministrativo molto importante per raggiungere questo obiettivo; poi anche il Dott. Viola con la biblioteca comunale che sicuramente sarà parte attiva in questo percorso in quanto proporrà anche una serie di percorsi già da settembre per le scuole proprio per supportare l'attività di questi ragazzi.

Allora auguri e ci vedremo presto in questi banchi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino anche per il contributo dato nel raggiungimento di questo obiettivo.

Il Consigliere Giulio Napoleone, prego.

NAPOLEONE:

Buonasera a tutti, a voi ragazzi, colleghi Consiglieri Comunali, al pubblico presente, genitori, al Sindaco, alla Giunta e ai colleghi Consiglieri.

Parlo a nome della Minoranza perché così abbiamo deciso, capirete nel proseguo della vostra attività il ruolo anche della Minoranza all'interno di un Consiglio Comunale che è fondamento della democrazia, c'è chi amministra e chi controlla e propone progetti alternativi. Avrete modo di approfondire queste tematiche nei mesi che verranno.

Io mi unisco al plauso nei confronti dell'Amministrazione sia attiva ma anche della macchina amministrativa comunale che ha messo in piedi questo bellissimo progetto, ovviamente il primo ringraziamento va ai genitori e agli insegnanti che hanno creduto in primis a questa idea di impegno civico già dai primi anni di vita dei loro figli.

Penso che il loro impegno sia importantissimo per questa città, il mio augurio è doppio perché il primo nasce dal fatto che sicuramente dal vostro lavoro, con i vostri occhi che sono gli occhi dei più piccoli, dei più indifesi che magari guardano la realtà con occhi diversi da quelli a cui siamo abituati noi, quindi uscirà sicuramente dal vostro lavoro le proposte a cui magari le Amministrazioni non riuscirebbero mai ad arrivare perché la fase della vita, degli adulti molte volte costringe a guardare le cose in maniera diversa e molto spesso anche in maniera sbagliata.

Quindi sicuramente da voi usciranno delle idee nuove e innovative che miglioreranno la vita di tutti quanti, anche e soprattutto quelle degli adulti.

Il secondo augurio è che da questa iniziativa nasca anche un nuovo senso di fiducia nei confronti delle istituzioni, della politica in un momento dove la sfiducia è massima e magari dovremo aspettare ancora qualche decennio, però voi ne avete di tempo a disposizione e quindi contiamo su di voi per avere tra 10/15 anni un nuovo e più edificato rapporto tra la politica e la cittadinanza. Di nuovo auguri e grazie a tutti.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Napoleone. Consigliere Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Buonasera a tutti, io mi rivolgo a voi ragazzi che mi fate molta tenerezza.

Intanto sicuramente un ringraziamento particolare a tutte le persone che hanno portato a questo risultato tangibile perché loro sono la nostra ricchezza e la nostra risorsa, mi emozionano un po' vedendo le suore con le quali io sono cresciuta ed è questo un bellissimo obiettivo che avete raggiunto insieme anche a tutte le altre insegnanti.

Intanto un in bocca al lupo a te Consorti, io conosco i tuoi genitori, sei bello tanto quanto i tuoi genitori tra l'altro.

La cosa che mi interessa è ascoltare le vostre proposte e sicuramente voi sarete per noi un vero e proprio insegnamento, una scuola di vita perché nessuno come voi bambini siete in grado di fare squadra, proporre soluzioni con l'innocenza che vi caratterizza e sicuramente le vostre proposte saranno una lezione per noi per capire una volta di più che quando si parla di azione pubblica, di attività pubblica, di gestione della cosa pubblica bisogna raggiungere come obiettivo primario la tutela e il benessere di tutta la collettività.

Quindi io sono sicurissima che da questo punto di vista riuscirete sicuramente a darci una bella lezione di buona amministrazione e anche di vita.

Un'ultima cosa volevo dire, mi congratulo con voi perché anche da questo punto di vista sicuramente siete stati più bravi di noi perché questo baby Consiglio Comunale è composto da ben 8 donne bimbe, anzi 9 chiedo scusa.

Quindi da questo punto di vista sicuramente siete stati più bravi di noi che faticiamo ancora adesso per affermare il valore aggiunto che voi bimbe potrete sicuramente dare ai maschietti. In bocca al lupo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Schiazza. Considerando che non ci sono altri interventi il neo Sindaco Elio Consorti se vuole esprimere qualche pensiero alla comunità, prego.

SINDACO Consorti:

Buonasera a tutti. Mi chiamo Elio Consorti, ho 13 anni e frequento la 2°D dell'Istituto comprensivo n. 2.

Ringrazio tutti i componenti del Consiglio Comunale, il Sindaco, il Presidente del Consiglio, gli Assessori tutti e i Consiglieri perché attraverso questo progetto avete dato la possibilità a noi ragazzi di avvicinarci al mondo della politica e di conoscere le istituzioni locali e il loro funzionamento.

Ringrazio però anche tutti gli studenti che con il loro voto hanno voluto esprimere la fiducia nei miei confronti dandomi la possibilità di vivere un'esperienza particolare, quella del Sindaco dei ragazzi.

Nello svolgimento di questo incarico ho previsto di realizzare, per quanto possibile, un programma riguardante diversi aspetti delle strutture destinate ai ragazzi, dalla scuola agli spazi ricreativi per renderli più funzionali ed accoglienti. Grazie.

SINDACO:

Voglio solo aggiungere una cosa, intanto è molto commovente tutto questo ma è estremamente e riccamente serio.

Voglio solo dire una cosa, tuo nonno adesso lassù in cielo sarebbe orgogliosissimo di te.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaci a questo punto. Poniamo a votazione la Delibera così come esposta dal Sindaco.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità della Delibera.

Favorevoli? Unanimità.

La Delibera è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Vi faccio di nuovo i miei auguri e complimenti.

Invitiamo i ragazzi ad uscire.

Invitiamo i Consiglieri in aula! Prego i Consiglieri di prendere posto, di sedersi!

Riprendiamo da dove avevamo lasciato...

MUSA:

Chiediamo la verifica del numero legale Presidente.

PRESIDENTE:

Verifica del numero legale, prego Segretario.

SEGRETARIO:

Faccio l'appello per la verifica. *Procede all'appello...* sto facendo la verifica, infatti stavo chiedendo che devono passare dall'altra parte... (Intervento f.m.)

COLETTI:

...altrimenti non si può fare la verifica del numero legale.

PRESIDENTE:

Vi chiedo scusa. Ovviamente è la prima volta che mi capita un caso del genere, chiedo al Segretario Comunale di procedere come da norme.

SEGRETARIO:

Deve stare dentro! *Procede all'appello...*

PRESIDENTE:

Chiedo cortesemente al Segretario Comunale se è corretta l'interpretazione e in assenza del richiedente della verifica del numero legale se non si procede a verifica del numero legale, è una richiesta.

SEGRETARIO:

La verifica si effettua su richiesta di un componente presente nell'aula.

Quindi a richiesta del Consigliere Musa il Consigliere Musa si considera presente.

Procede all'appello. Il numero dei presenti è legale.

PRESIDENTE:

La parola al Senatore Tommaso Coletti.

COLETTI:

Alla prossima votazione si fa la conta, il Regolamento non è che ce lo inventiamo, i Regolamenti Presidente sono scritti e vanno rispettati.

PRESIDENTE:

E' ovvio che l'esperienza cresce con il tempo, è il primo caso in assoluto, in 5 anni di Opposizione non mi era mai capitata una situazione del genere quindi faccio tesoro dell'esperienza che sto maturando in questo momento.

COLETTI:

Volevo dire che i Regolamenti si attuano e servono nel momento in cui si creano delle difficoltà di questo genere, altrimenti quando non ci sono controversie il Regolamento non serve così come le norme, le norme ci sono per disbrigare quando nascono... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Io ho chiesto al Segretario Comunale quale fosse la lettura... (Intervento f.m.) chiedo scusa, il Segretario Comunale mi ha dato una interpretazione e procediamo.

COLETTI:

Presidente chiedo il rinvio dei due punti all'O.d.G. che sono rimasti, volevo farle una preghiera perché la macchina amministrativa non si può fermare per i capricci di qualcuno o di quelli che ritengono di dover fare gli interessi della città e poi scappano di fronte ai problemi che sono duri e scappano.

La prego di prevedere la seconda convocazione nella prossima convocazione del Consiglio Comunale in maniera tale che chi ha il desiderio di lavorare per questa città lo può fare indipendentemente da quelli che scappano.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Sen. Coletti. Prendo atto della necessità avevamo impostato in una maniera completamente diversa quella di avere un Consiglio Comunale in un'unica convocazione che era un atto, secondo me, di serietà, la partecipazione in numero legale adeguato avrebbe consentito una determinata metodica di lavori.

Prendo atto e da questo momento i Consigli Comunali saranno convocati, a meno che non mi venga fatta nella Conferenza dei Capigruppo un'apposita richiesta diversa, verrà ripristinata la convocazione in seconda convocazione, così da consentire il proseguo dei lavori nella seduta successiva anche con un numero che non è rispondente all'attuale numero legale. Grazie.

Per la votazione non c'è il numero...

SEGRETARIO:

A questo punto il numero legale è venuto meno per mancanza del numero legale.

COLETTI:

Faccia l'appello...

PRESIDENTE:

Il Senatore Coletti chiede l'appello per verificare il numero legale ai fini della votazione.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. I presenti sono 8, il numero non è legale.

PRESIDENTE:

La seduta è sciolta.